

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 48 DEL 19/12/2023

OGGETTO: Approvazione della disciplina delle Elevate Qualificazioni dell'Ente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 56 del 13/12/2022 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 e Pluriennale 2023-2025.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Preso atto della sottoscrizione in data 16/11/2022 del nuovo CCNL Comparto delle Funzioni locali.

Dato atto che l'articolo 16 del CCNL 16/11/2022 del Comparto delle Funzioni locali istituisce l'Area delle elevate qualificazioni, così disponendo:

“1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di E.Q., conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;

- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.”.

Considerato che la nuova disciplina rientra tra le innovazioni recate, dal nuovo CCNL, sul complessivo ordinamento professionale del Comparto, in particolare:



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- l'art. 13, comma 1, stabilisce che, al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al Titolo III, cui la disciplina delle E.Q. accede, il Titolo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL.", cioè dal 1° aprile 2023;
- il comma 3 del medesimo art. 13 prescrive poi che "Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza."

Considerato pertanto che le Amministrazioni del comparto delle funzioni locali sono chiamate ad adeguare l'assetto dell'Area delle posizioni organizzative, oggi elevate qualificazioni, in tempi utili a porre a regime il nuovo ordinamento professionale anche nella materia di cui si tratta.

Considerato infine che si rende di conseguenza necessario ridefinire i criteri di conferimento e revoca degli incarichi, i criteri di graduazione della retribuzione di posizione, il cui valore massimo edittale è stato innalzato da € 16.000 a € 18.000, nonché i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

Preso atto che l'articolo 17, comma 2, del nuovo CCNL demanda a ciascun ente di stabilire la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengano conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico, precisando che, ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Considerato pertanto necessario, a seguito delle suddette novità contrattuali e alla luce delle necessarie modifiche organizzative introdotte negli ultimi anni, aggiornare le declaratorie di individuazione delle posizioni organizzative ora Elevate Qualificazioni dell'Ente.

Considerato come l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. sia Ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte.

Dato atto che al personale dell'Enti si applica "lo stesso stato giuridico ed economico del personale regionale", pertanto ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera a) della L.R. n. 19/2009 la Regione Piemonte assicura agli Enti di gestione delle Aree naturali protette, mediante assegnazioni ordinarie, la copertura degli oneri del loro personale dipendente, costituendo ciò una spesa obbligatoria del Bilancio della Regione stessa.

Preso pertanto atto che in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2009 e s.m.i. la Regione Piemonte ha dato precisi indirizzi agli Egap tramite la D.G.R. n. 40-6162 del 23/7/2013 ad oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica al Tavolo di concertazione sindacale per l'area delle categorie del personale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali per la determinazione del budget e di riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio e all'area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità", contenente indirizzi finalizzati al riequilibrio delle risorse finanziarie da destinare alla retribuzione salariale accessoria del personale delle Categorie.

Richiamato il vigente Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette (XVIII Accordo), sottoscritto tra le parti il



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

11/11/2013 aveva previsto per l'Ente un F.E.S. (ora F.R.D.) pari a € 130.889,73, come di seguito suddiviso:

- € 82.629,63 quale Quota Media del Salario Accessorio (QMSA);
- € 5.612,10 quale Quota integrativa del FES;
- € 42.648,00 quale Fondo Posizioni Organizzative.

Richiamata inoltre la nota del Settore Biodiversità e Aree naturali-UCIRCA della Regione Piemonte del 14/5/2018 (prot. APAP n. 817/2018), con la quale le suddette quote erano state ridefinite come di seguito:

- € 84.973,30 quale Quota Media del Salario Accessorio (QMSA);
- € 5.646,42 quale Quota integrativa del FES;
- € 42.648,00 quale Fondo Posizioni Organizzative.

Vista la D.C. dell'Ente n. 44/2013 "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'applicazione dei contenuti della D.G.R. n. 40-6162 del 23/7/2013 e del Protocollo di Intesa per la Contrattazione Collettiva Decentrata di livello territoriale degli Enti di gestione delle Aree protette (XVIII Accordo)", con la quale era stato definito "Il FPO spettante a ciascun Ente Parco è destinato in via prioritaria al pagamento delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità, salvo l'impiego in via residuale per altri istituti del salario accessorio in sede di contrattazione aziendale. A tal fine l'FPO può essere integrato con una somma non superiore al 10% dello stesso con risorse libere del FES (ora FRD), in sede di contrattazione decentrata aziendale".

Preso atto che le risorse destinate al Fondo Posizioni Organizzative dell'Ente, sono pertanto state individuate "in primis" secondo quanto già previsto all'art. 67, comma 1 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018, come ripreso dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021.

Dato atto che il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, con nota prot. APAP n. 788/2020, ha confermato il consolidamento dell'importo del Fondo per le Risorse Decentrate (FRD), che include anche l'importo del FPO, secondo quanto previsto dal suddetto art. 67, comma 1 del CCNL 2 maggio 2018, come ripreso dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021, pertanto l'importo complessivo FPO risulta pari a € 46.778,00, e su tale importo è pertanto possibile applicare l'integrazione con somma non superiore al 10% così come previsto dalla D.G.R. n. 40-6162 del 23/7/2013.

Preso pertanto atto che, ai sensi delle vigenti normative, è possibile utilizzare quale risorsa economica massima per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione dell'Ente la somma di € 48.417,00 (€ 46.778,00 + € 1.639,00 pari al 3,50 % FPO), previa attuazione degli accordi sindacali previsti dal vigente CCNL.

Visto il D.P. n. 41/2023 "Prima adozione <Disciplina delle Elevate Qualificazioni>" dell'Ente.

Preso atto dei contenuti degli incontri avuti con le OO.SS. in data 16/11/2023 e 18/12/2023, le cui risultanze sono contenute nel verbale 18/12/2023, allegato al presente.

Preso inoltre atto che nel suddetto verbale risulta espletata anche la procedura di contrattazione delle materie previste all'art. 7, comma 4 del CCNL 16 novembre 2022.

Preso atto che le risorse destinate al Fondo Posizioni Organizzative per gli incarichi di EQ, sono individuate secondo quanto previsto all'art. 79 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Preso pertanto atto della Disciplina delle Elevate Qualificazioni dell'Ente, allegata alla presente, in parte rimodulata e aggiornata a seguito del confronto con le OO.SS. del 18/12/2023.

Dato atto dell'espletamento della procedura di contrattazione, così come prevista all'art. 7, comma 4 del CCNL 16 novembre 2022, risultante dal verbale allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di approvare definitivamente la Disciplina delle Elevate Qualificazioni dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, allegata al presente.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il D.P.G.R. n. 11 del 2 febbraio 2016 "Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

di approvare la Disciplina delle Elevate qualificazioni dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, allegata al presente;

di trasmettere il presente decreto al personale dipendente dell'Ente e alle OO.SS. per opportuna conoscenza;

di trasmettere inoltre il presente decreto al Settore Giuridico legislativo e Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per conoscenza e per quanto di competenza;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Allegato n. 1: Disciplina E.Q. Ente.

Allegato n. 2: Verbale Incontro 18/12/2023.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Pratica: DEC-54-2023	del: 19/12/2023
Referente Istruttoria: andrea.degiovanni	
Responsabile del procedimento: Andrea De Giovanni	
Versione del testo: T_DEC-54-2023_2.odt	

IL PRESIDENTE

Danilo Repetto

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.